

Termocaminetti a legna ad aria canalizzabile

FAVILLA SERIE 5 XL

MANUALE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di CLAM Soc. Coop., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 2
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 3-4
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 4
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 5-6
5	COMBUSTIBILE	Pag. 6
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 7
7	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 7
8	SICUREZZE	Pag. 8
9	INSTALLAZIONE	Pag. 9-15
10	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 15-19
11	MANUTENZIONE	Pag. 20
12	SMANTELLAMENTO	Pag. 21
13	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 21
14	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 22

-2- Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - Soc. Coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - Soc. Coop. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 13229** - Termocaminetti e caminetti aperti a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - Soc. Coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

2.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

• Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.

Le istruzioni scritte dalla CLAM includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

2.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che CLAM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

-3- Dati di marcatura

Sull'apparecchio, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3** posizionata all'interno del vano ventilatore, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Per accedere alla targhetta **numero 3**, procedere come segue:

- 1) Rimuovere la griglia in ghisa all'interno della camera di combustione.
- 2) Togliere il sottostante cassetto porta cenere.
- 3) Rimuovere il piano fuoco in ghisa.
- 4) Svitare e togliere il tappo del vano ventilatore.
- 5) La targhetta si trova all'interno del vano ventilatore.

Numero 1

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Numero 2



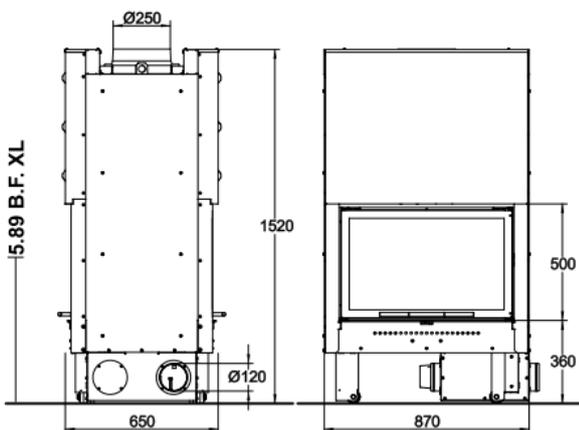
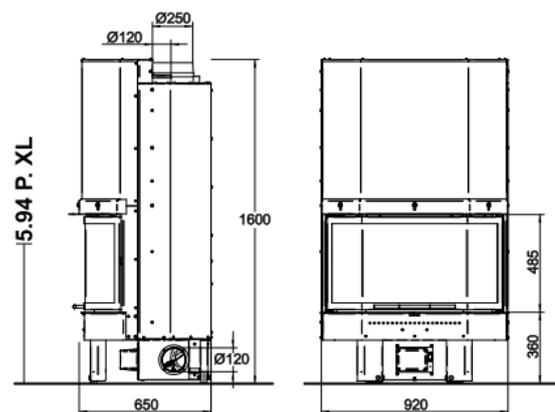
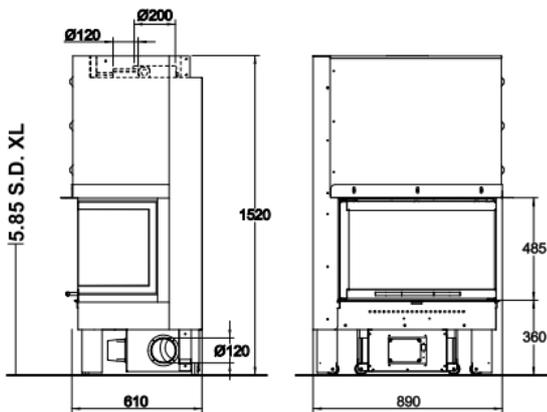
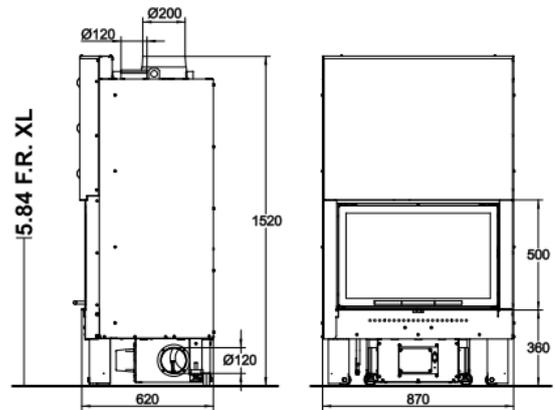
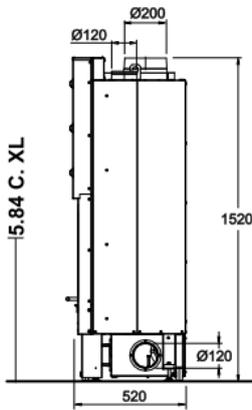
Numero 3

CE 11	N. Serie:	Potenza termica nominale	
		resa in riscaldamento	
CLAM	CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)	produzione acqua calda	
		CO misurato (al 13% di ossigeno)	
Tip		Rendimento	
Modello:		Max pres. idrica di eserc. ammessa	
EN 13229		Potenza elettrica nominale	
Questo apparecchio è idoneo alla combustione intermitte		Tensione nominale	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Frequenza nominale	
Usare solo i combustibili raccomandati			

ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

-4- Caratteristiche tecniche

4.1 - Dimensioni



4.2 - Tabella dati tecnici

	5.84 C.	5.89 B.F.	5.84 F.R.	5.85 S.D.	5.94 P.
Potenza termochimica	17,9 kW	23,4 kW	22 kW	21.6 kW	23,4 kW
Potenza termica nominale	14,4 kW	15 kW	16 kW	15 kW	17 kW
Rendimento	80,6%	64%	73%	70,5%	74%
Contenuto di CO al 13% di O ₂	0,26%	0,16%	0,23%	0,18%	0,09%
Tipo di combustibile	Legna				
Consumo di combustibile	3,8 kg/h	5,4 kg/h	5,1 kg/h	4,9 kg/h	5,3 kg/h
Volume riscaldabile	fino a 400 m ³ *	fino a 420 m ³ *	fino a 450 m ³ *	fino a 420 m ³ *	fino a 480 m ³ *
Superficie riscaldabile	fino a 140 m ² **	fino a 150 m ² **	fino a 160 m ² **	fino a 150 m ² **	fino a 170 m ² **
Uscita fumi	Ø200 mm	Ø250 mm	Ø200 mm	Ø200 mm	Ø250 mm
Temperatura fumi	201°C	350°C	316°C	322°C	313°C
Portata fumi	19,19 g/s	22,4 g/s	15,9 g/s	20,0 g/s	18,2 g/s
Tiraggio	10-12 Pa				
Presa d'aria di ventilazione	Ø120 mm (n°2)				
Uscita aria calda	Ø120 mm (n°2 o n°4)	Ø120 mm (n°2)	Ø120 mm (n°2 o n°4)	Ø120 mm (n°2 o n°4)	Ø120 mm (n°2 o n°4)
Peso	205 kg	281 kg	249 kg	249 kg	259 kg

* Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **UNI EN 13229:2006** (Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova). Rapporti di prova CS-06-005 S1, CPD-07-018 S1, CPD-07-013 S1, CPD-07-015 S1, CPD-07-014 S1.

-5- Combustibile

Per garantire le massime prestazioni della stufa è fondamentale l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.

Il consumo di legna previsto è indicato nella tabella dati tecnici sopra riportata e si consiglia di usare essenze quali: faggio, quercia, frassino, robinia, rovere che danno un'ottima resa calorica.

Si raccomanda di **evitare** combustibili come pino, abete o ulivo in quanto, essendo legni resinosi, producono molti residui che sporcano la canna fumaria e il vetro ceramico.

Qualunque sia il legno scelto, risulta fondamentale l'umidità in esso contenuta, perché la legna umida riscalda molto meno. La legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nella stufa, sul vetro e sulla canna fumaria.

Da **evitare** combustibili sottoposti a trattamenti chimici (legno laccato, verniciato o truciolare) che possono disperdere gas nocivi inquinanti oltre a sporcare rapidamente la stufa e la canna fumaria.

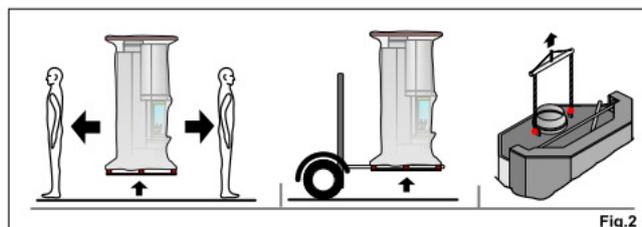


-6- Movimentazione e stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

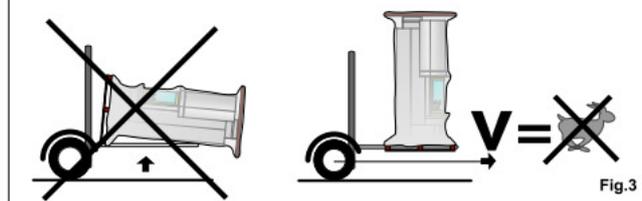


Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del prodotto. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento.



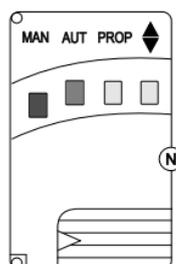
Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso dell'apparecchio imballato (fig. 2). L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc...



-7- Componenti principali

- A) Piano fuoco
- B) Griglia superiore
- C) Cassetto porta cenere
- D) Elettroventilatore
- E) Antina
- F) Ingressi aria comburente
- G) Parete camera di combustione in ghisa
- H) Deflettore fumi in vermiculite* (*non presente nel modello 5.89 B.F.*)
- I) Collari di uscita aria calda
- L) Collare di uscita fumi
- M) Prese di aria esterna
- N) Radiocomando



* Il deflettore fumi in vermiculite viene fornito non montato al fine di evitare rotture durante la fase di trasporto.

Per il suo montaggio procedere come segue: inclinandolo lateralmente, inserirlo all'interno della camera di combustione, con il profilo in acciaio inox posizionato anteriormente, e poggiarlo sopra le apposite staffe presenti all'interno della camera di combustione.

-8- Sicurezze

8.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, l'**antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

8.2 - Dispositivi di sicurezza

I termocaminetti Favilla serie 5 XL sono il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato prodotti altamente sicuri, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questi apparecchi.

- **Antina scorrevole:** Il vetro-ceramico utilizzato nell'antina può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina scorre su due guide, lo scorrimento è controllato da una serie di catene che garantiscono stabilità e un facile utilizzo a chiunque. L'antina è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra ceramica che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.
ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** dell'antina raggiunge elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.
- **Valvola controllo fumi:** L'alzata manuale dell'antina innesca automaticamente l'apertura della valvola interna per l'uscita dei fumi. Questo dispositivo evita il ritorno del fumo all'interno dell'ambiente.
- **Rifiniture:** Lo studio attento di profili ha permesso di integrare perfettamente i termocaminetti all'interno di un rivestimento, evitando accumuli di polveri e cenere.
- **Avvio automatico dell'elettroventilatore:** I termocaminetti sono dotati di un automatismo di salvaguardia contro l'eccessivo surriscaldamento, che avvia l'elettroventilatore non appena la sonda rileva una temperatura superiore a 60°C sulle uscite aria calda sopra il termocaminetto.

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

-9- Installazione

9.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria ambiente verso l'esterno.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

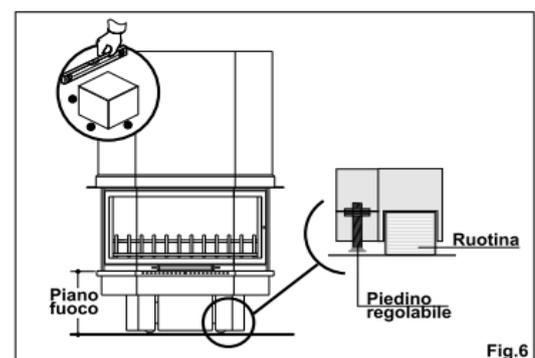
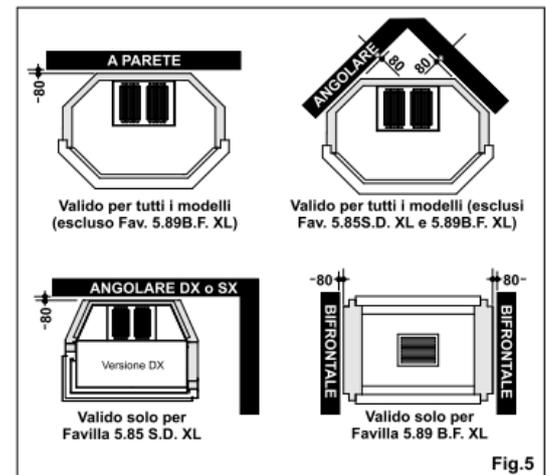
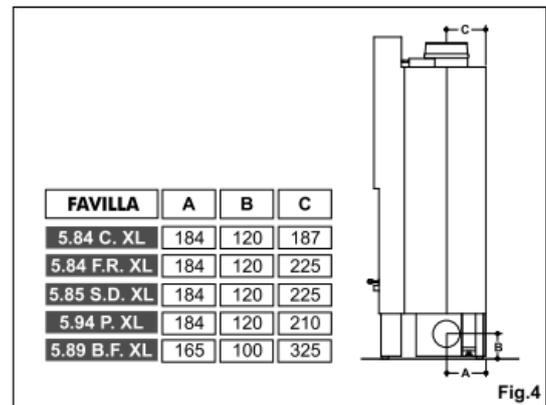
N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di impianto di scarico a terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

9.2 - Posizionamento

Il termocaminetto deve essere posizionato come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il suo peso (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- Il termocaminetto va collocato in posizione vantaggiosa per il collegamento della canna fumaria e delle prese d'aria.
- La presa d'aria deve raggiungere una parete che da all'esterno o su un'ambiente ben ventilato (garage, cantina, ecc.).
- Tutti i modelli possono essere installati a parete o ad angolo, ad eccezione del Favilla 5.89 B.F. XL (bifrontale). Controllare le distanze tra il termocaminetto e le pareti vicine (fig.5).
- **ATTENZIONE:** Se le pareti sono realizzate in materiale infiammabile, si consiglia di isolare il camino opportunamente. Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza di 80mm.
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento.
- La posizione del termocaminetto può variare anche in funzione del rivestimento. Per il suo esatto posizionamento occorre tener conto dell'altezza del piano fuoco di marmo dell'eventuale rivestimento che verrà montato. Questa altezza, indica lo spazio esistente dal pavimento fin sotto il coprifilo sporgente del termocaminetto (fig.6), e varia in base al modello. Quattro ruotine posizionate alla base del monoblocco, rendono più semplici le operazioni di posizionamento; in dotazione a tutti i termocaminetti invece, sono forniti una serie di piedini regolabili (n°04) che dovranno essere installati al momento che si è determinata la giusta collocazione per l'installazione finale. L'operazione dovrà essere effettuata da più operatori che con movimenti molto lenti dovranno inclinare il prodotto, mentre una persona dovrà provvedere ad inserire i piedini all'interno delle rispettive sedi. Con una chiave aperta da 19 mm è possibile registrare i piedini in modo da portare in piano l'apparispetto al pavimento (fig.6). Per non compromettere la stabilità, è necessario non svitare troppo i piedini.
- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato.



- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.
- Il **collegamento elettrico** dell'apparecchio alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
 - Predisporre una presa di rete dietro l'apparecchio e facilmente accessibile.
 - Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
 - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
 - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
 - Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
 - Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
 - Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
 - Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
 - Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

Se invece il collegamento alla rete elettrica avviene tramite una scatola di derivazione dell'impianto, è necessario l'inserimento di un interruttore bipolare o di un magnetotermico "da frutto" entrambi da 16A (non in dotazione).

L'interruttore bipolare deve avere una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm.

L'interruttore bipolare permette di togliere tensione in sicurezza alla centralina durante le fasi di manutenzione.

Lasciare sotto la base del termocaminetto un tratto di cavo libero di almeno 500 mm in modo da permettere lo smontaggio della centralina in fase di manutenzione.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...). E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

9.3 - Presa d'aria esterna

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm².

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno dell'apparecchio avviene tramite dei fori posizionati sulla parete anteriore sotto il piano fuoco (Fig.6). E' fondamentale non ostruire tali fori.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

8.4 - Raccordo alla canna fumaria

Il raccordo alla canna fumaria è un elemento molto importante che va eseguito con cura ed attenzione, poiché in caso d'anomalie od errori di costruzione, risulta assai difficile un intervento di sistemazione senza dover danneggiare la controcappa. Il raccordo inoltre si trova in una zona del caminetto ove si hanno delle temperature molto elevate, per cui importante è l'utilizzo di materiali idonei a resistere al calore oltre che all'acidità dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima d'iniziare i lavori è necessario porre attenzione ai seguenti punti:

- Il raccordo può avere un'inclinazione massima di 45°, questo al fine d'evitare depositi eccessivi di condensa prodotta nelle fasi iniziali d'accensione del termocaminetto e/o l'aggrappaggio eccessivo di creosoto ed inoltre evita di rallentare l'evacuazione dei fumi.
- I raccordi devono essere metallici in acciaio inox 316 di spessore minimo 10/10 oppure in acciaio alluminato di spessore minimo 20/10. **E' proibito usare tubi flessibili in acciaio inox o alluminio** poiché pregiudicano la sicurezza del raccordo stesso e sono soggetti a strappi o smagliature causando perdite di fumo.
- Gli elementi di raccordo devono essere perfettamente sigillati.
- L'innesto alla canna fumaria non deve essere né troppo lungo per evitare ostruzioni, né troppo corto per evitare la fuoriuscita di fumi.

E' indispensabile che i raccordi metallici siano isolati con materiali idonei (materiale di classe A1) tipo materassini in fibra ceramica al fine d'evitare deterioramenti delle murature e della controcappa d'abbellimento.

8.5 - Canna fumaria

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria (tecnicamente camino), per scaricare all'esterno i fumi prodotti dalla combustione, mediante tiraggio naturale. **A questa non dovrà essere collegato nessun altro apparecchio.**

La canna fumaria quindi è l'elemento di primaria importanza per il corretto funzionamento e la sicurezza del termocaminetto ed è fondamentale che abbia i seguenti requisiti:

- Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile e adeguatamente isolata e coibentata da materiali combustibili o infiammabili conformemente alle condizioni di impiego.
- Essere realizzata con materiali idonei a resistere al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense.
- Avere un andamento verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45° e priva di strozzature.
- Rispettare i requisiti indicati dalla tabella tecnica (vedere sotto), tipo la sezione interna del camino e l'altezza.
- Avere sezione interna preferibilmente circolare. Per le canne fumarie a sezione quadrata o rettangolare gli spigoli interni devono essere arrotondati con raggio non inferiore a 20mm. Per la sezione rettangolare il rapporto tra dimensione interne deve essere $\leq 1,5$.
- Avere sezione interna costante, libera ed indipendente.
- Se preesistente ed ha funzionato deve essere pulita.
- E' vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione aria e tubazioni ad uso impiantistico.

La sezione consigliata della canna fumaria in funzione della sua lunghezza è espressa nella tabella:

FAVILLA	Altezza canna fumaria min.4000	
	H da 4000 a 8000	H > di 8000
5.84 C. XL 5.84 F.R. XL 5.85 S.D. XL	□ 200x200 ○ Ø200 sez.interna	□ 180x180 ○ Ø180 sez.interna
5.94 P. XL 5.89 B.F. XL	□ 250x250 ○ Ø250 sez.interna	□ 200x200 ○ Ø200 sez.interna

Per sezioni particolari o variazione di sezione o percorso dovrà essere effettuata una verifica di funzionamento del sistema d'evacuazione fumi.

E' consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi situata sotto l'imbocco del canale da fumo in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da uno sportello a tenuta d'aria.

IMPORTANTE!

CLAM declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento del prodotto se questo è imputabile all'utilizzo di una canna fumaria male dimensionata ed installata in modo da non soddisfare i requisiti elencati.

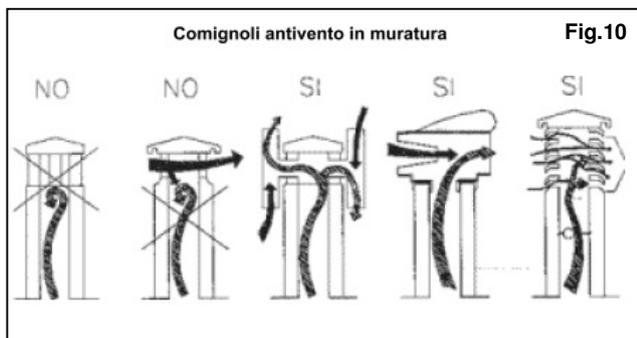
9.6 - Comignolo

Il tiraggio della canna fumaria è anche funzione del suo comignolo. Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere sezione utile d'uscita non minore del doppio di quella interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo d'impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (si consiglia il comignolo antivento).
- Essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione dei fumi e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni. La figura 9 mostra un esempio di comignolo antivento in acciaio, mentre la figura 10 indica alcuni esempi di comignolo antivento in muratura.



Fig.9



Eventuali ostacoli come fabbricati, piante, ecc... influenzano l'efficienza del comignolo quindi vanno rispettate le seguenti distanze:

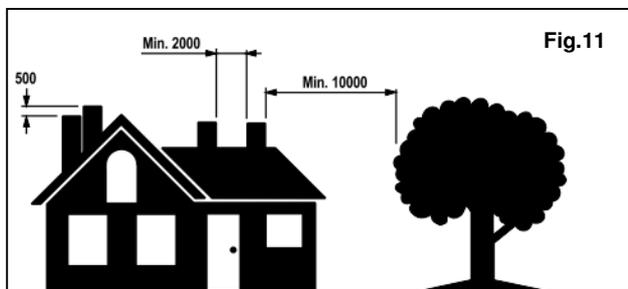


Fig.11

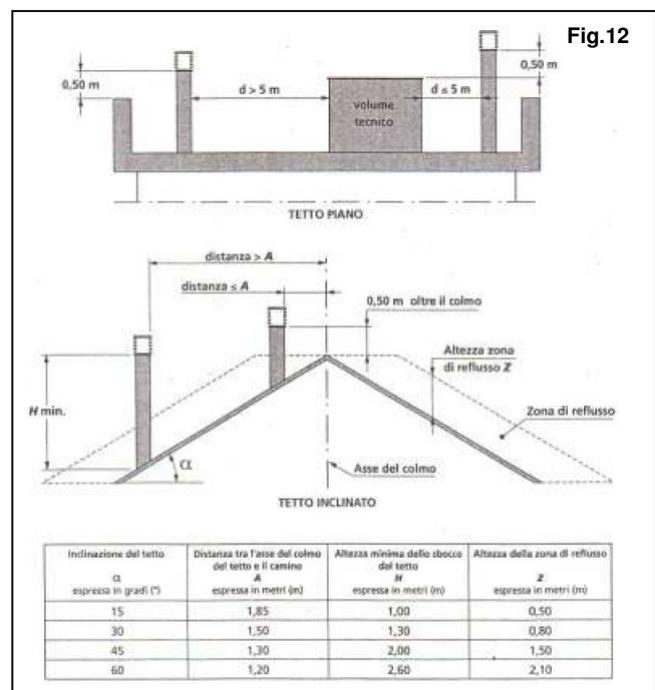
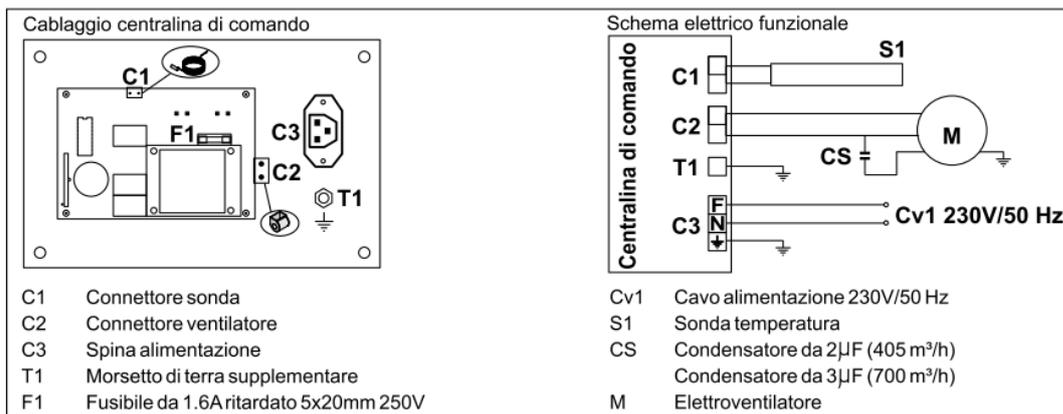


Fig.12

9.7 - Schema elettrico

I collegamenti e le manutenzioni su componenti elettrici devono essere affidate a personale qualificato avente qualifica di elettricista. Prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica. Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative. La CLAM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose e/o persone derivati da collegamenti errati.



9.8 - Rivestimento / Staffa sostegno architrave

I termocaminetti FAVILLA, possono essere personalizzati con i rivestimenti appositamente realizzati presenti nella gamma CLAM, oppure eseguiti in loco utilizzando materiali idonei e resistenti alle sollecitazioni termiche.

L'installazione del rivestimento deve necessariamente tener conto, come primo elemento, dell'altezza minima del piano fuoco del termocaminetto che è riportata nel capitolo INSTALLAZIONE.

IMPORTANTE: Il rivestimento può essere installato solamente dopo aver eseguito tutti i collegamenti elettrici e la coibentazione della canna fumaria.

Tutte le parti dei rivestimenti dovranno essere fissate tra loro senza avere zone di contatto con la struttura di acciaio del termocaminetto, al fine di evitare un'eccessiva trasmissione del calore ai marmi e/o pietre ecc. e per favorire le normali dilatazioni termiche del termocaminetto. A tale riguardo va posta particolare attenzione alle finiture di legno (travi, mensole ecc.) che devono essere posizionate al di fuori della zona di irraggiamento del termocaminetto, in particolare dovrà essere previsto uno spazio di circa 10 mm in modo da non permettere l'accumulo di calore. Per rendere più facili le operazioni di montaggio del rivestimento è necessario che tra l'altezza piano fuoco termocaminetto e l'altezza piano fuoco rivestimento ci siano almeno 3 mm di differenza a montaggio ultimato (fig.13).

IMPORTANTE: Non realizzare MAI un rivestimento in metallo nella parte inferiore (base) perché può fare da schermo alle onde radio del radiocomando, rendendolo inutilizzabile.

Consigli utili:

- 1) Il termocaminetto è dotato di piedini di regolazione posti sulla base, ruotandoli con una apposita chiave è possibile alzare o abbassare lo stesso.
- 2) Dopo aver stabilito le altezze necessarie, controllare con una livella a bolla che il termocaminetto sia perfettamente in piano.
- 3) Il posizionamento del termocaminetto rispetto alle pareti adiacenti, è vincolato dal tipo di rivestimento che si andrà ad installare, per cui è necessario controllare sempre ogni singolo ingombro.

Si consiglia di realizzare la cappa del rivestimento con pannelli in cartongesso o gesso. E' utile in ogni caso prevedere sulla stessa una griglia di ispezione a chiusura ermetica onde poter accedere alla sonda.

Sui termocaminetti Favilla 5.85 S.D. XL e 5.94 P. XL è stata predisposta una staffa che permette di fare da sostegno per eventuali architravi utilizzati sui rivestimenti che si andranno ad installare. Questa staffa va regolata prima di montare il rivestimento, ciò è possibile andando ad allentare le viti che la tengono solidale alla struttura (fig.13). Una volta allentate tutte le viti, procedere alla regolazione in altezza secondo quanto previsto dal rivestimento. Effettuata la regolazione, serrare di nuovo le viti.

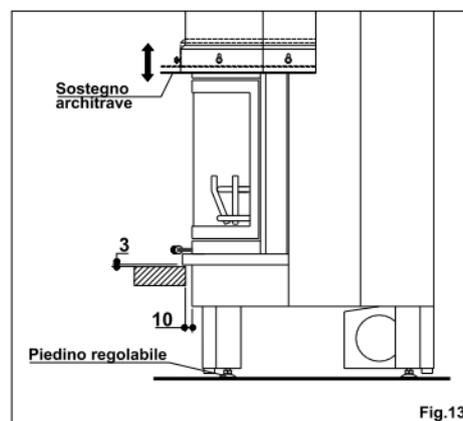


Fig.13

9.9 - Canalizzazione aria calda

I termocaminetti FAVILLA sono dotati di un ventilatore centrifugo o da 405 m³/h o da 700 m³/h che sono alloggiati all'interno di un cassetto caratterizzato da due attacchi diametro 120 mm da collegare attraverso due tubi in alluminio flessibile di pari diametro a due griglie ("A" e "B") di protezione in PVC (fornite in dotazione) da portare fuori dal rivestimento dell'apparecchio; si consiglia di installarne una all'interno dell'abitazione e una all'esterno. Le prese d'aria A (esterna) e B (interna) possono essere invertite in fase di montaggio (Fig.14).

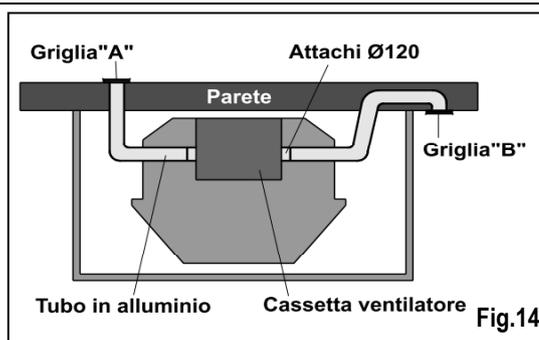


Fig.14

IMPORTANTE:

Entrambi gli attacchi diametro 120 mm del ventilatore, vanno obbligatoriamente collegati tramite tubi e portati esternamente al rivestimento. Il mancato rispetto di tale indicazione, può causare l'aspirazione dei fumi della combustione e pregiudicare la sicurezza.

Il ventilatore centrifugo convoglia l'aria di ventilazione attraverso la struttura, dove essa si riscalda, e poi la spinge all'esterno attraverso n°2 uscite di diametro 120 mm dotate di collare, posizionate sulla parte superiore del monoblocco.

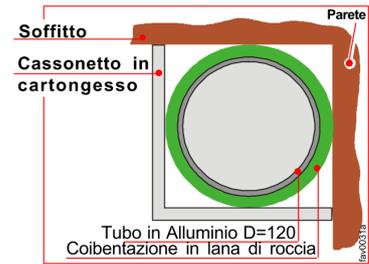
I FAVILLA sono dotati di una sonda termica già installata, con il bulbo posizionato in corrispondenza dell'uscita sx dell'aria calda (diam. 120 mm) esistente sulla parte superiore del termocaminetto. Questa sonda, collegata elettricamente alla centralina elettronica, determina la partenza in automatico del ventilatore. In fase di approntamento delle canalizzazioni dell'aria calda, è necessario collegare a tale uscita il tubo flessibile che convoglia l'aria nell'ambiente di installazione, al fine di ottimizzare la partenza in automatico dello stesso ventilatore, ed evitare avvii ritardati della ventilazione.

Inoltre sono presenti n°2 tappi pretranciati diametro 120 mm (tranne nel modello Favilla 5.89 B.F.) per poter realizzare delle altre canalizzazioni con un tubo della stessa dimensione.

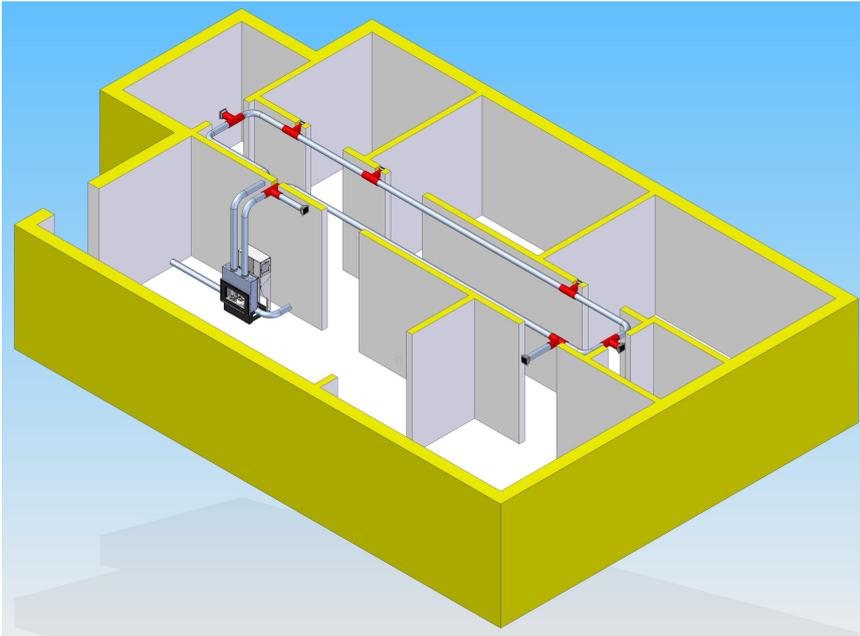
Esempi di schemi di impianti di canalizzazione aria calda

Al fine di ridurre le perdite di carico e la rumorosità dell'aria e quindi ottimizzare le prestazioni dell'impianto di canalizzazione aria calda, CLAM consiglia sempre di utilizzare tubi lisci e realizzare dei cambi di direzione più lievi possibili. Inoltre raccomanda di effettuare la coibentazione delle tubazioni secondo quanto indicato in figura.

AVVERTENZA: La distribuzione attraverso canalizzazioni può generare diversità di portata e di temperatura dell'aria in uscita dalle bocchette in base alla lunghezza dei rami, al diametro dei tubi e alla coibentazione dell'intero condotto. In fase di installazione e di collaudo, si raccomanda di prestare attenzione a quanto specificato di seguito e verificare il corretto funzionamento del sistema.



Sistema di distribuzione AD ANELLO

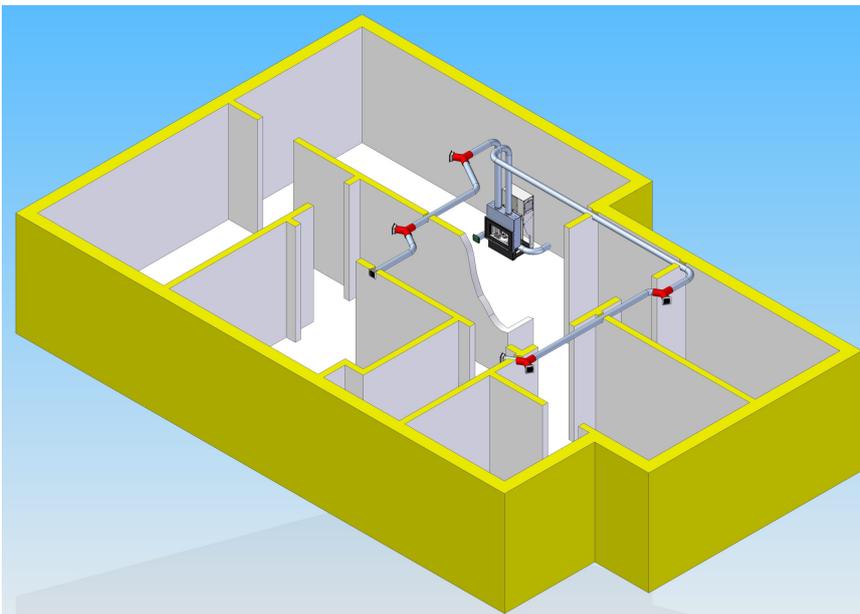


Per i modelli **Favilla 5.84 C. XL** e **Favilla 5.89 B.F. XL** che montano il ventilatore **405 m³/h** lo sviluppo dell'anello non deve mai superare gli 8 metri di lunghezza e si possono alimentare al massimo 4 bocchette.

Per i modelli **Favilla 5.84 F.R. XL**, **Favilla 5.85 S.D. XL** e **Favilla 5.94P. XL** che montano il ventilatore **700 m³/h** lo sviluppo dell'anello non deve mai superare gli 12 metri di lunghezza e si possono alimentare al massimo 7 bocchette.

NOTA: In questa configurazione le tubazioni della canalizzazione sono in pressione e quindi le bocchette di uscita sono collegate al tubo tramite degli elementi a Tee.

Sistema di distribuzione A 2 RAMI

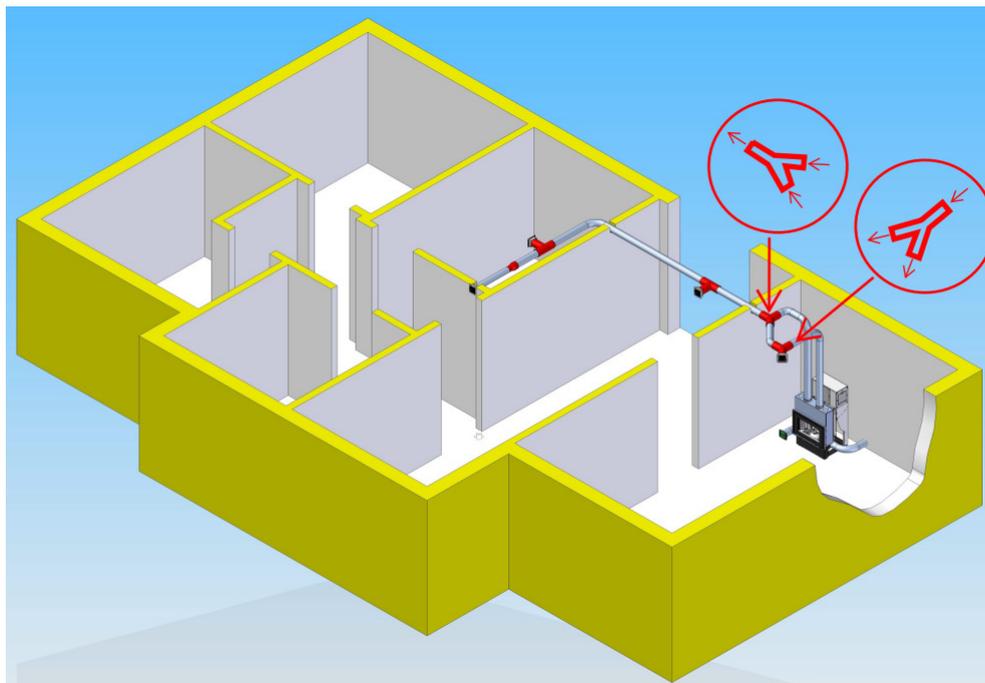


Per i modelli **Favilla 5.84 C. XL** e **Favilla 5.89 B.F. XL** che montano il ventilatore **405 m³/h** ogni ramo non deve superare 4 metri di lunghezza con installate al massimo 2 bocchette.

Per i modelli **Favilla 5.84 F.R. XL**, **Favilla 5.85 S.D. XL** e **Favilla 5.94P. XL** che montano il ventilatore **700 m³/h** ogni ramo non deve superare 6 metri di lunghezza con installate al massimo 3 bocchette.

NOTA: In questa configurazione le bocchette di uscita sono collegate alla tubazione tramite elementi a Y.

Sistema di distribuzione A RAMO UNICO

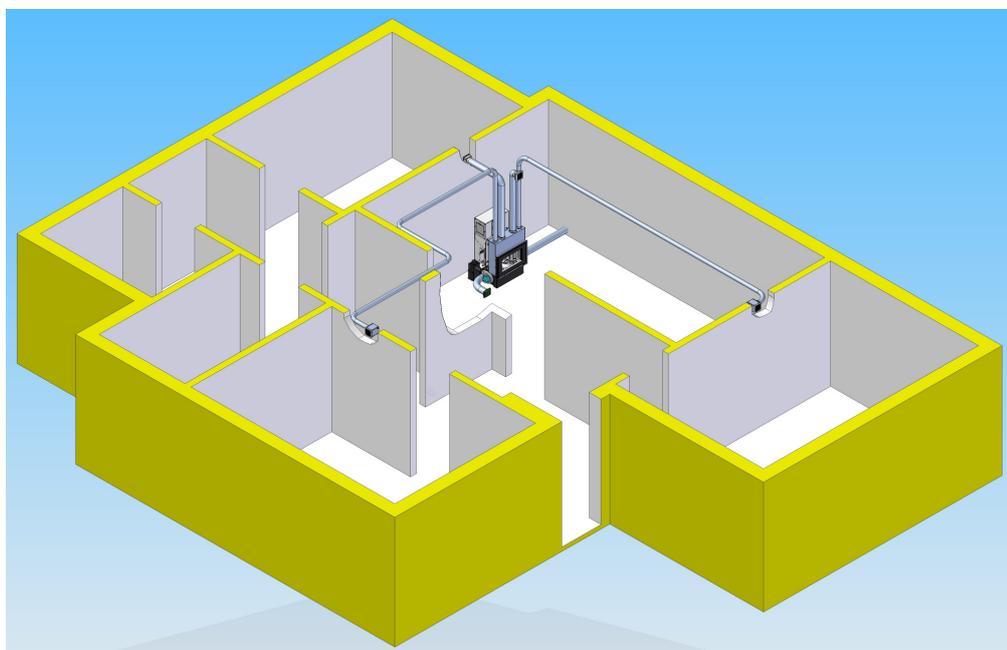


Per i modelli **Favilla 5.84 C. XL** e **Favilla 5.89 B.F. XL** che montano il ventilatore **405 m³/h** lo sviluppo del ramo non deve mai superare 8 metri di lunghezza e si possono alimentare al massimo 4 bocchette.

Per i modelli **Favilla 5.84 F.R. XL**, **Favilla 5.85 S.D. XL** e **Favilla 5.94P. XL** che montano il ventilatore **700 m³/h** lo sviluppo del ramo non deve mai superare 10 metri di lunghezza e si possono alimentare al massimo 4 bocchette.

NOTA: In questa configurazione le due uscite per la canalizzazione vengono collegate tra loro tramite 2 elementi ad Y (orientati come indicato nello schema) e la canalizzazione termina con un ultimo tratto di tubo di diametro 70 mm e bocchetta terminale; in questo modo si viene a creare una tubazione in pressione in modo tale che le 2 bocchette intermedie vengano collegate al tubo con degli elementi a Tee.

Sistema di distribuzione A QUATTRO RAMI



Per i modelli **Favilla 5.84 C. XL** e **Favilla 5.89 B.F. XL** che montano il ventilatore **405 m³/h** ogni ramo non deve superare 4 metri di lunghezza con installate al massimo 1 bocchette.

Per i modelli **Favilla 5.84 F.R. XL**, **Favilla 5.85 S.D. XL** e **Favilla 5.94P. XL** che montano il ventilatore **700 m³/h** ogni ramo non deve superare 6 metri di lunghezza con installate al massimo 1 bocchette.

-10- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso del termocaminetto.

Per garantire un buon rendimento del termocaminetto nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire le indicazioni di **CLAM**. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

10.1 - Premesse

ATTENZIONE: verificare che la vetrofania sia stata tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il termocaminetto, altrimenti il vetro ceramico resterà macchiato in maniera indelebile.

Prima di mettere in funzione l'apparecchio è necessario controllare che:

- Non ci siano parti o elementi del termocaminetto danneggiate, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- Il termocaminetto sia alimentato elettricamente.

ATTENZIONE: Le prime quattro/cinque accensioni vanno eseguite effettuando cariche progressive: non è consigliabile fare un'unica grande carica.

AVVERTENZE:

- Il prodotto **NON** deve essere usato come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo con il combustibile raccomandato: legna fine ben stagionata ed essiccata.
- E' **VIETATO** l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze del termocaminetto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** il prodotto, se aperta chiudere l'antina in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
ATTENZIONE: non spegnere **MAI** il fuoco con getti d'acqua.
- Sospendere l'utilizzo dell'apparecchio in caso di guasto o malfunzionamento.

NOTA: Durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori, dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico dei fumi. Ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

NOTA: Durante le fasi di accensione e raffreddamento, il termocaminetto è soggetto a dilatazioni termiche e pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii; il fenomeno è assolutamente normale avendo l'apparecchio una struttura in acciaio.

ATTENZIONE: durante il funzionamento, il VETRO dell'antina raggiunge elevate temperature, il contatto senza dispositivi di sicurezza individuali può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

Il FAVILLA è funzionante esclusivamente a legna, progettato per la produzione di aria calda canalizzata e atta al riscaldamento di vari locali. E' dotato di una capiente camera di combustione chiusa sulla parte frontale, da un'antina scorrevole verso l'alto a scomparsa (o apertura laterale) con vetroceramico resistente a oltre 800°C. Durante il funzionamento, per un ottimale controllo della combustione e di conseguenza, dei rendimenti, l'antina deve rimanere perfettamente chiusa; in questo modo si chiude anche la valvola dei fumi, obbligando gli stessi a passare attraverso lo scambiatore posto all'interno della cappa. Aprendo l'antina per il caricamento della legna, la valvola dei fumi si apre automaticamente, permettendo agli stessi di salire direttamente verso la canna fumaria, lambendo la parete posteriore del termocaminetto, al fine di evitare ritorni di fumo dalla bocca.

ATTENZIONE: Evitare sempre di lasciare l'antina socchiusa onde provocare il così detto "effetto forgia" con il rischio di surriscaldamento della struttura e di probabili danneggiamenti della stessa e delle parti elettriche.

10.2 - Regolazione dell'aria comburente

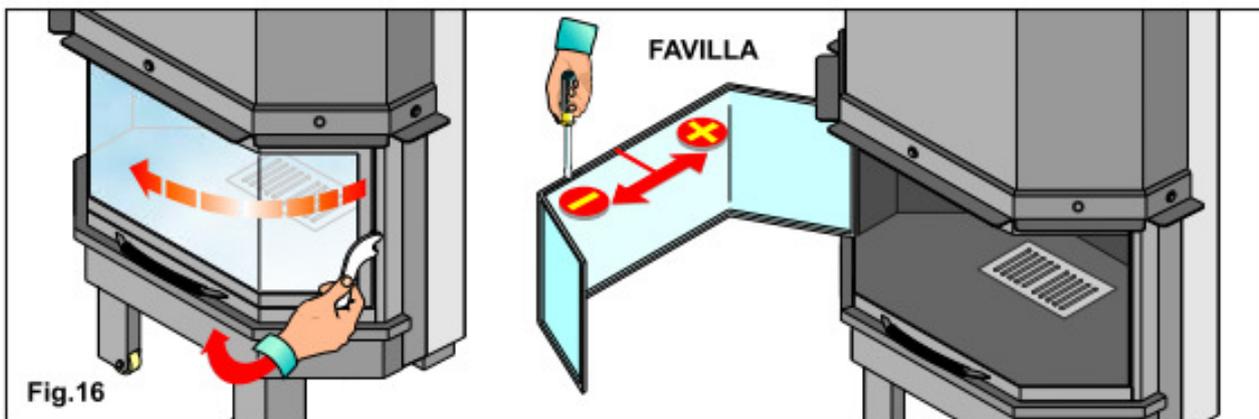
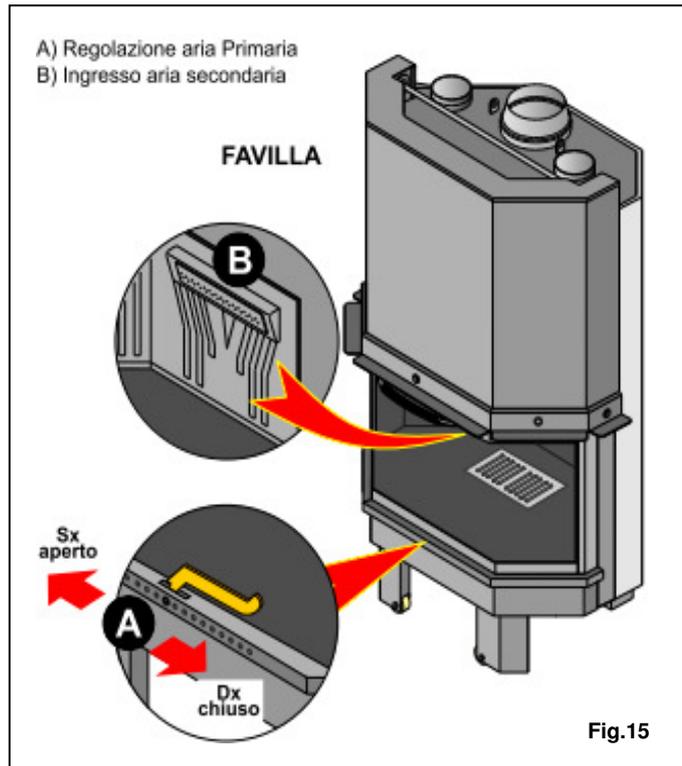
ARIA PRIMARIA: L'ingresso dell'aria primaria all'interno della camera di combustione viene regolato manualmente con l'apposita chiave in dotazione (fig.15). Spostare la chiave verso sinistra per avere un afflusso di aria maggiore o verso destra per avere un afflusso di aria minore.

ARIA SECONDARIA: Per aumentare il rendimento e per ridurre al minimo l'emissione di CO(ossido di carbonio) nell'aria è stato introdotto un sistema che convoglia l'aria surriscaldata all'interno della camera di combustione. Nei modelli Favilla, l'aria secondaria affluisce da appositi fori ricavati sul fondale in ghisa (fig.15).

ARIA PULIZIA VETRO: Per eseguire la regolazione del flusso di aria, è necessario abbassare completamente il portellone. Nei Favilla, aprire l'antina tramite l'apposita chiave in dotazione (fig.16). Spostare la chiave verso il basso per aprire l'antina, o verso l'alto per chiudere l'antina. Con un giravite a croce allentare le tre viti poste sopra l'antina (fig.16) e spostare la griglia in modo da regolare l'apertura dei fori. La quantità di aria dipende dalle condizioni di tiraggio date dalla canna fumaria.

Al ricevimento del termocaminetto, la griglia è completamente aperta.

N.B.: L'operazione va effettuata con termocaminetto spento.

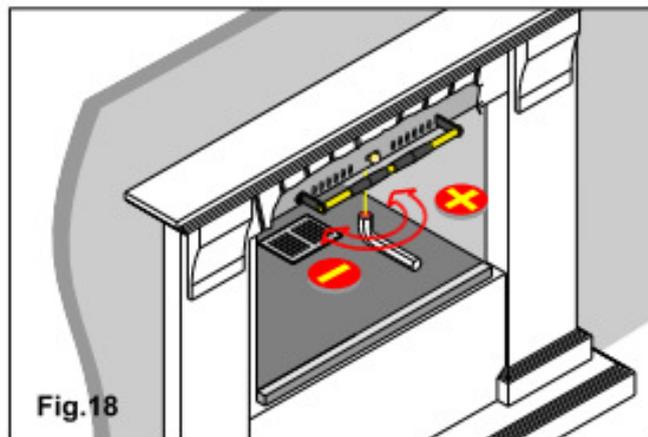


REGOLAZIONE TIRAGGIO FAVILLA 5.89 B.F XL

Il termocaminetto Favilla 5.89 B.F. XL è dotato di un dispositivo di regolazione del tiraggio. La regolazione va effettuata, inserendo la chiave in dotazione, all'interno del foro posto su uno dei lati della sottocappa, accessibile solo con antina alzata (fig.18). In base a come ruotate la chiave, avrete:

Incremento del tiraggio: Rotazione Oraria

Diminuzione del tiraggio: Rotazione Antioraria



10.3 - Messa in funzione

PRIMA di mettere in funzione il termocaminetto, è necessario tener presenti alcune INDICAZIONI molto importanti:

- Per ottenere una combustione ottimale, la legna deve essere ben stagionata ed essiccata e inoltre deve bruciare sempre in presenza di una fiamma vivace evitando quindi combustioni senza fiamma.
- Non bruciare legna particolarmente resinosa o materiali contenenti sostanze plastiche dannose per l'ambiente, che potrebbero inoltre intasare lo scambiatore e la canna fumaria.
- Non è consigliabile fare un'unica grande carica. Per le quantità orarie massime di legna da bruciare attenersi ai dati tecnici riportati nell'apposita tabella suddividendo tale quantità in due o tre cariche.
- Per l'accensione non utilizzare liquidi infiammabili e detonanti tipo alcool, benzina.
- Non spegnere il fuoco con acqua.

Come qualsiasi apparecchio da riscaldamento la prima accensione deve essere fatta progressivamente e in modo lento, al fine di evitare shock e dilatazioni termiche troppo elevate della ghisa e delle parti in acciaio.

Per l'accensione del termocaminetto, caricare con una quantità non eccessiva di legna, fine e secca, accendere il fuoco lasciando il portello alzato per permettere un maggiore afflusso d'aria richiesto inizialmente per l'avvio della combustione.

Successivamente chiudere lo sportello lasciandolo aperto per circa 4-6 cm: questo provocherà un forte aumento della velocità di afflusso dell'aria (il cosiddetto "effetto forgia") tale da provocare una sovralimentazione della combustione, favorendo così la completa accensione della legna. Questa fase deve durare solamente pochi minuti (circa 4), quindi chiudere completamente lo sportello.

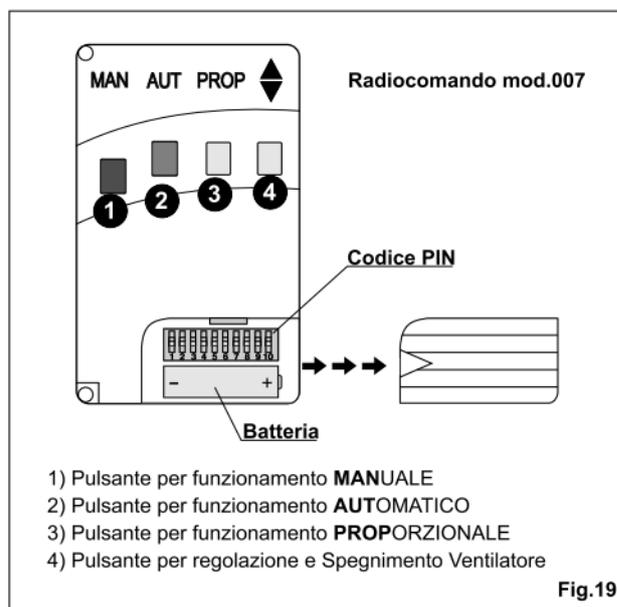
10.4 - Utilizzo del termoregolatore

Il funzionamento dei FAVILLA serie 5 XL è controllato e gestito da una centralina elettronica denominata **Termoregolatore Mod.007** che attraverso un'apposita sonda rileva la temperatura dell'aria nello scambiatore di calore ed attiva e regola automaticamente la velocità del ventilatore dell'aria calda in funzione della temperatura rilevata.

Con il **Radiocomando Mod.007** (fig.19) è possibile scegliere tra il funzionamento **MANUALE**, **AUTOMATICO** o **PROPORZIONALE** ed impostare la velocità del ventilatore.

Il **codice PIN** che permette l'identificazione del radiocomando da parte della centralina, viene impostato in fabbrica a 0, ma se il funzionamento del termocaminetto è disturbato dalla vicinanza di altri radiocomandi (ad esempio di altri cancelli, porte basculanti, altri termocaminetti, ecc.), è possibile cambiare tale impostazione nel seguente modo:

- Aprire il vano porta batteria ed impostare il PIN desiderato (tra le 1024 combinazioni possibili) agendo sui 10 switch presenti.
- Togliere alimentazione elettrica alla centralina.
- Ridare alimentazione elettrica alla centralina tenendo premuto uno dei pulsanti del radiocomando fino al ricevimento di un segnale acustico (♪) che conferma l'apprendimento da parte della centralina del nuovo codice PIN.



Sostituzione della Batteria

Rimuovere il coperchio frontale del radiocomando e sostituire la batteria scarica con una nuova dello stesso tipo (fare riferimento per il modello alle indicazioni stampate sulla batteria stessa).

N.B.: La batteria che alimenta questo radiocomando deve essere smaltita in modo corretto o se possibile riciclata.

Per avere indicazioni sui metodi di smaltimento corretti rivolgersi al più vicino centro di riciclaggio rifiuti.

In caso di demolizione del termocaminetto, provvedere prima allo smaltimento della batteria.

Modalità MANUALE:

Tale funzionalità viene attivata dalla pressione del tasto MAN (♪).

Il ventilatore dell'aria viene spento ed acceso manualmente e la sua velocità può essere impostata manualmente su 4 diversi livelli usando il tasto ◆.

Ad ogni pressione del pulsante la velocità viene aumentata fino ad arrivare a quella massima (velocità 4).

Successivamente ad ogni pressione del pulsante la velocità viene diminuita fino ad arrivare allo spegnimento e così via per le successive pressioni del pulsante.

L'impostazione scelta viene segnalata con delle segnalazioni acustiche :

- spento = Un beep lungo (♪)
- velocità 1 = Un beep breve (♪)
- velocità 2 = Due beep brevi (♪♪)
- velocità 3 = Tre beep brevi (♪♪♪)
- velocità 4 = Quattro beep brevi (♪♪♪♪)

AVVIO IN SICUREZZA: Se il termocaminetto viene lasciato con il fuoco acceso, ma con il ventilatore spento, quando la temperatura nel suo scambiatore di calore raggiunge i 60°C, il ventilatore viene comunque avviato automaticamente.

Modalità AUTOMATICA:

Tale funzionalità viene attivata dalla pressione del tasto AUT (♪).

Il ventilatore dell'aria viene acceso automaticamente quando la temperatura nello scambiatore di calore sale al di sopra dei 60°C e la sua velocità può essere impostata manualmente su 4 diversi livelli usando il tasto ◆.

Ad ogni pressione del pulsante la velocità viene aumentata fino ad arrivare a quella massima (velocità 4).

Successivamente ad ogni pressione del pulsante la velocità viene diminuita fino ad arrivare a quella minima e così via per le successive pressioni del pulsante.

La velocità scelta viene segnalata con delle segnalazioni acustiche :

- velocità 1 = Un beep breve (♪)
- velocità 2 = Due beep brevi (♪♪)
- velocità 3 = Tre beep brevi (♪♪♪)
- velocità 4 = Quattro beep brevi (♪♪♪♪)

Il ventilatore dell'aria viene spento automaticamente quando la temperatura nello scambiatore di calore scende al di sotto dei 60°C.

Modalità PROPORZIONALE:

Tale funzionalità viene attivata dalla pressione del tasto PROP (♪).

Il ventilatore dell'aria viene acceso automaticamente quando la temperatura nello scambiatore di calore sale al di sopra dei 60°C ed anche la sua velocità viene regolata automaticamente in maniera proporzionale alla temperatura presente nello scambiatore:

- temperatura inferiore a 60°C = spento
- temperatura superiore a 60°C ed inferiore a 65°C = velocità 1
- temperatura superiore a 65°C ed inferiore a 70°C = velocità 2
- temperatura superiore a 70°C ed inferiore a 75°C = velocità 3
- temperatura superiore a 75°C = velocità 4

Modifica della temperatura di attivazione del ventilatore

La temperatura di attivazione del ventilatore (60°C) nel funzionamento Proporzionale ed Automatico può essere modificata fino ad un minimo di 50°C e fino ad un massimo di 90°C a passi di 5°C nel seguente modo:

- Assicurarsi che il codice PIN del radiocomando sia conosciuto dalla centralina.
- Togliere alimentazione elettrica alla centralina.
- Ridare alimentazione elettrica alla centralina tenendo premuto uno dei pulsanti del radiocomando fino al ricevimento di un segnale acustico (2 beep lunghi (♪)(♪)) che conferma l'entrata in modifica.

Ad ogni pressione del tasto PROP (♪) il valore della temperatura di attivazione del ventilatore viene diminuita di 5°C e ad ogni pressione del tasto ◆ (♪), il valore della temperatura di attivazione del ventilatore viene aumentata di 5°C.

Il raggiungimento del valore massimo (90°C) o minimo (50°C) viene segnalato dall'emissione di un beep lungo (♪).

Per memorizzare la nuova impostazione premere AUT; la centralina emette un beep lungo (♪) di conferma.

N.B.: Modificando la temperatura di attivazione del ventilatore, vengono modificate in proporzione anche tutte le temperature di cambio velocità dello stesso ventilatore.

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

-11- Manutenzione

11.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo dell'apparecchio è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. Il termocaminetto sia spento e raffreddato.
2. Il termocaminetto sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al termocaminetto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

11.2 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE (Fig.20): Abbassare completamente lo sportello saliscendi; aprire l'antina utilizzando l'apposita chiave in dotazione. Utilizzare un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) che non contengano sostanze abrasive.

CONSIGLI: Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE (Fig.21): Sollevare lo sportello saliscendi; rimuovere la griglia paralegna e la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede.

CONSIGLI: Tenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento del termocaminetto.

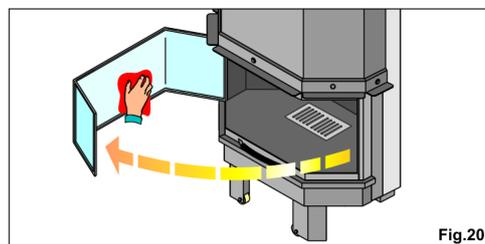


Fig.20

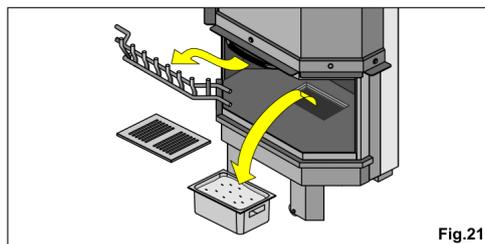


Fig.21

11.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL DEFLETTORE FUMI IN VERMICULITE: Eliminare le ceneri che si depositano sopra l'elemento refrattario.

COME AGIRE (Fig.22): sfilarlo dalla sua sede e, tramite un aspirapolvere, rimuovere le ceneri depositatesi.

CONSIGLI: muovere delicatamente il deflettore.

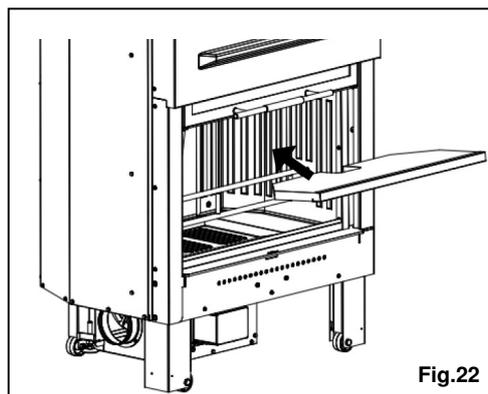


Fig.22

11.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA VENTILATORE: Rivolgersi a personale qualificato.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.

-12- Smantellamento

Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltirlo in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato e specializzato** o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-13- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
La centralina non riceve il segnale dal radiocomando	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di energia elettrica 2. Batteria radiocomando esaurita 3. Fusibile di protezione bruciato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristinare l'alimentazione elettrica 2. Controllare la batteria ed eventualmente sostituirla 3. Contattare l'assistenza tecnica
Il ventilatore non parte	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di energia elettrica 2. Fusibile di protezione bruciato 3. Termoregolatore difettoso 4. Elettroventilatore difettoso 5. Sonda di temperatura in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristinare l'alimentazione elettrica 2. Contattare l'assistenza tecnica 3. Contattare l'assistenza tecnica 4. Contattare l'assistenza tecnica 5. Contattare l'assistenza tecnica
Il ventilatore parte in ritardo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Settaggio centralina errato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contattare l'assistenza tecnica
Lo sportello non compie tutta la corsa in salita o in discesa	<ol style="list-style-type: none"> 1. La valvola fumi è bloccata 2. Installazione errata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo la pulizia della canna fumaria, controllare che non ci sia accumulo di fuliggine 2. Contattare l'assistenza tecnica
Il vetro si sporca eccessivamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. La griglia di regolazione ingresso aria lavaggio vetro è chiusa 2. La canna fumaria non è idonea 3. La legna utilizzata è umida 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aprire la griglia (Cfr. par. 9.2) 2. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 3. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
Deposito eccessivo di incrostazioni sulle pareti interne	<ol style="list-style-type: none"> 1. La canna fumaria non è idonea 2. La legna utilizzata è umida 3. Combustibile non adeguato (legno laccato, compensato, ecc.) 4. Combustione troppo lenta e con basse temperature 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 2. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 3. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 4. Utilizzare legna di pezzatura più fine
Surriscaldamento eccessivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carica eccessiva di combustibile 2. Mancanza di energia elettrica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attenersi ai Dati tecnici 2. Aprire l'antina e distanziare i tronchetti tra loro allo scopo di ridurre la fiamma. Interrompere la carica di legna

-14- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO	
CLIENTE: _____	TEL: _____
VIA: _____	CAP: _____
CITTÀ: _____	PROV.: _____
Timbro del Rivenditore: <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>	Timbro dell'Installatore: Nome: _____ Cognome: _____ Indirizzo: _____ Cap.: _____ Località: _____ Tel.: _____
Data di consegna: _____	Documento di consegna: _____
Apparecchio mod.: _____	Matricola: _____ Anno: _____
Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.	
Firma del CLIENTE	Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE
_____	_____
* La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.	



Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO	
CLIENTE: _____	TEL: _____
VIA: _____	CAP: _____
CITTÀ: _____	PROV.: _____
Timbro del Rivenditore: <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>	Timbro dell'Installatore: Nome: _____ Cognome: _____ Indirizzo: _____ Cap.: _____ Località: _____ Tel.: _____
Data di consegna: _____	Documento di consegna: _____
Apparecchio mod.: _____	Matricola: _____ Anno: _____
Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.	
Firma del CLIENTE	Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE
_____	_____
* La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.	



FAVILLA SERIE 5 XL

CLAM - Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

email: assistenza@clam.it



riscaldare con il fuoco®

